

COMUNITÀ PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

2 marzo 2025

VIII domenica del T. Ordinario

Bollettino: XXXVIII, n° 9

Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:

don Stefano Vuaran 349 1770732

don Aldo Moras 0434 631053; 335 206285

don Diego Toffoletti 371 3028573

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>



La cura di sé

Continuando il “discorso della pianura” riportato da Luca, oggi incontriamo alcune raccomandazioni di Gesù riguardanti la cura della propria interiorità (6,39-45). Vuoi ergerti a guida degli altri? Vuoi aiutare gli altri a togliere la pagliuzza dal loro occhio? Gesù insegna innanzitutto a guardare dentro di sé e a prenderci cura di noi stessi. Lo stile di vita attuale non ci rende favorevole entrare nella nostra interiorità: frenesia, tanti impegni, poco tempo da dedicare a sé stessi... tutto ciò rende difficile trovare la possibilità e la voglia di prendere in mano sul serio la nostra vita. A ciò si aggiunge anche il fatto che viviamo quasi con senso di egoismo i momenti da dedicare a sé stessi, quasi fossero un lusso o una scusa per vivere nella pigrizia. Invece aver cura del proprio cuore è importante, anzi determinante per una vita veramente piena e felice. Non siamo fatti per la superficialità e la mediocrità, ma per vivere con pienezza. Il cuore è come un terreno: i frutti deriveranno dall'impegno che metteremo nella sua coltivazione. Se avremo fatto attenzione a cosa si muove nel nostro cuore, a cosa ci lasciamo entrare, a come lo nutriamo, allora dal nostro cuore usciranno frutti buoni; altrimenti, lasciato allo stato brado, diventerà fonte di parole e azioni incontrollate, che ci renderanno schiavi delle nostre emozioni e non ci permetteranno di seguire autenticamente il bene. La famosa immagine della trave e della pagliuzza non riguarda solo la necessità di non giudicare, ma vuole andare alla radice dei nostri giudizi: tutti i nostri comportamenti negativi nascono da ciò che si muove nel cuore, e più ne abbiamo coscienza più sapremo anche guardare alla vita con saggezza e con misericordia. Non si può amare veramente se il cuore non è libero; non si può vivere con gratuità se il cuore ha sempre bisogno di ottenere qualcosa. Approfittiamo della Quaresima che fra poco inizia per dedicarci quel tempo di cui abbiamo bisogno: lo dobbiamo a noi stessi, alle persone con le quali viviamo, e a Dio che ha fatto a ciascuno di noi grandi doni per farli maturare in pienezza.

SANTE MESSE

Domenica 2 marzo <i>VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ta Dorina Floreancig Def.to Antonio Del Fabbro Ore 11.00 S. Messa Per la comunità Battesimo di Alessio De Franceschi
Lunedì 3 marzo <i>S. ANSELMO DI NONANTOLA</i>	Ore 15.00 Preghiera in chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars
Martedì 4 marzo <i>S. CASIMIRO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Pietro Polazzo (anniv.)
Mercoledì 5 marzo MERCOLEDÌ DELLE CENERI	Ss. Messe ore 16.00 e ore 19.00 Per i Defunti
Giovedì 6 marzo <i>S. ROSA DA VITERBO</i>	Ore 18.00 S. Messa In ringraziamento Def.ti Bruno Brunetta e Rosa Bortolin
Venerdì 7 marzo <i>SS. PERPETUA E FELICITA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ti fam. di Giuseppe Gerolami Ore 20.00 Via Crucis
Sabato 8 marzo <i>S. GIOVANNI DI DIO</i>	Ore 16.30 Confessioni Ore 17.30 Rosario per le vocazioni Ore 18.00 S. Messa Def.ti fam. di Giuseppe Morasset Def.ti fam. di Giuseppe Lazzaro Def.ti Dionisio Pizzutto e Maria Bidoggia Def.ti Giovanni Loi e Palmira Gannau Def.ti Attilio Giacomini e Giuseppina Crestan Def.ta Letizia Bellotto
Domenica 9 marzo <i>I DOMENICA DI QUARESIMA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Celestino Scapolan Ore 11.00 S. Messa Per la comunità

ORARI SANTE MESSE

CORVA <i>Feriale: ore 18.00</i> <i>(dal martedì al venerdì)</i> <i>Prefestivo: ore 18.00</i> <i>Festivo: ore 8.00 – 11.00</i>	AZZANO DECIMO <i>Feriale: ore 8.30</i> <i>Prefestivo: ore 18.30</i> <i>Festivo: ore 8 - 9.30 - 18.30</i>	FAGNIGOLA <i>Feriale: ore 8.30</i> <i>(martedì e giovedì)</i> <i>Prefestivo: ore 18.30</i> <i>Festivo: ore 10.45</i>
--	--	---

BATTESIMO

Domenica 2 marzo durante la S. Messa delle ore 11.00 avremo la gioia di accogliere nella nostra comunità Alessio, figlio di Marco De Franceschi e Simona De Piccoli. Chiediamo al Signore per lui che possa sperimentare nella sua vita la gioia della vita cristiana che ora inizierà con il Battesimo.

DIOCESI E FORANIA

In occasione della **Giornata di solidarietà per la Chiesa diocesana** sono stati raccolti **220 €**, che sono stati versati in curia per le emergenze caritative di cui la nostra Diocesi si fa carico e per le necessità di aiuto reciproco fra parrocchie. Grazie a quanti hanno contribuito!

Venerdì 7 marzo alle 20.45 in Seminario, incontro di preghiera per i giovani **“Nello scrigno della vita”**.

La forania di Azzano vivrà un'occasione di preghiera insieme con un pellegrinaggio giubilare che si svolgerà presso il **Duomo di San Marco** a Pordenone **domenica 23 marzo**. Il ritrovo sarà alle ore **15.00**, in due gruppi: i giovani partiranno dalla chiesa del **Cristo** e faranno tappa di fronte al carcere; gli adulti partiranno alla stessa ora dalla chiesa della **Santissima** e andranno a piedi fino al Duomo. Qui i due gruppi si ritroveranno per la liturgia giubilare insieme, con la possibilità delle Confessioni.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 2 marzo dalle ore 9.15, **Alfabeto della fede** per bambini e genitori della **4ª primaria**.

Domenica 2 marzo **pellegrinaggio al santuario della Madonna del Monte di Marsure** assieme alle parrocchie di Azzano Decimo e Fagnigola. Il ritrovo è alle ore 15.00 nel parcheggio retrostante il santuario.

Lunedì 3 marzo i **cresimandi** vivranno un tempo di **ritiro** dalle 9.00 alle 14.00, con la celebrazione della S. Messa e il pranzo insieme.

Lunedì 3 marzo alle ore 20.30 in oratorio, appuntamento mensile della **lectio divina**, per tutti.

Sabato 8 marzo i ragazzi del **Gruppo 11/14** parteciperanno alla S. Messa delle ore 18.00 e poi vivranno insieme un momento di riflessione e gioco.

Domenica 9 marzo dalle ore 9.15, **“I primi passi con Gesù”** per bambini e genitori della 2ª primaria.

Domenica 9 marzo al termine della S. Messa delle ore 11.00 porterà il suo saluto **padre Charbel El Khouri**, il sacerdote maronita che guida l'associazione che porta in Libano i medicinali che stiamo raccogliendo nel contenitore posto davanti all'altare del Sacro Cuore.

INIZIA LA QUARESIMA

- Mercoledì 5 marzo, **giorno delle Ceneri**, ha inizio la Quaresima, occasione di grazia e di conversione per orientare la nostra vita verso Cristo Signore. Due saranno le Ss. Messe con l'imposizione delle ceneri: alle ore 16.00 e alle ore 19.00. In questo giorno tutta la Chiesa vive il segno della penitenza attraverso il digiuno e l'astinenza dalle carni.
- A partire dal 7 marzo, in tutti i **venerdì di Quaresima** sarà pregata la Via Crucis alle ore 20.00. Tutti i prossimi venerdì fino a Pasqua sono giorni di astinenza dalle carni.
- Per vivere l'esperienza del perdono, si ricorda che tutti i sabati è presente un sacerdote per le **Confessioni**, dalle 16.00 alle 17.30 (da aprile, con il ritorno dell'ora legale, dalle 17.00 alle 18.30).
- La preghiera e la penitenza non portano frutto se non si vive concretamente la carità. Come ogni anno, aderiamo alla raccolta **“Un pane per amor di Dio”** a sostegno di cinque progetti diocesani di solidarietà per Etiopia, Libano, Tanzania, Burundi e Albania.

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2025 “CAMMINIAMO INSIEME NELLA SPERANZA”

Cari fratelli e sorelle! Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava san Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1Cor 15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv 10,28; 17,3). In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa *camminare insieme nella speranza*, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, *camminare*. Il motto del Giubileo “Pellegrini di speranza” fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon “esame” per il viandante.